

LE NOSTRE INIZIATIVE

IL VIAGGIO DIVENTA un rally

Dopo il Giro del Mondo in 80 giorni e la traversata delle Americhe, Lorenzo Piolini vuole provare l'esperienza del rally, l'unico pensato per i viaggiatori: l'Atene-Gibilterra. Vince il nostro contest "2 Report 2 Ride" che gli frutta l'iscrizione gratis, ma ora si deve allenare! Cronaca di uno shock: passare dall'offroad esplorativo a quello "competitivo"

di Mario Ciaccia e Lorenzo Piolini

L'Atene-Gibilterra è la versione per turisti della Dakar: circa 550 km al giorno di cui 200 sterrati, per due settimane di fila, con prove speciali di regolarità e navigazione. Motociclismo All Travellers, la sorella turistica di Motociclismo FUORISTRADA, ha selezionato due piloti con il duro compito di portare a termine questa fatica, raccontandola con testi e foto. I due hanno vinto una selezione che vedeva impegnate 35 persone con test di guida, di attitudine mentale e di abilità nello scrivere e nel fotografare. Uno di loro, Lorenzo Piolini, viaggiatore di lunghissimo corso, pensava di essere a posto dal punto di vista della guida in fuoristrada, ma ha comunque voluto iscriversi a uno dei nostri corsi della All Round Academy. Passiamogli quindi la parola e sentiamo cosa ci racconta sul fare

un corso quando si è autodidatti e ce la si sa già cavare.

CHI MOLLA E CHI FA CORSI

Per me il fuoristrada ha sempre significato andare dove voglio, come voglio e quando voglio. Col passare del tempo, però, tutti quei luoghi mistici, che consideravo irraggiungibili ed avventurosi, hanno finito per diventare "waypoint" di un tracciato troppo conosciuto e frequentato. L'asticella si è alzata, per continuare a provare quelle sensazioni di avventura: giri sempre più aridi, dove la giusta tecnica iniziava a farsi necessaria.

Da ragazzino sei fatto di gomma e non ti chiedi cosa ci sarà dietro un salto, ma poi passano gli anni, le botte le prendi, sei sempre meno incosciente. La paura di farsi male porta all'insicurezza e all'abbandono della moto, magari per riprenderla più avanti. Io invece ho deciso di iscrivermi a vari corsi di enduro e motocross.

Inizialmente non è stato facile, mi suonava strano che qualcuno potesse mettersi tra me e la mia moto, con la quale avevo un rapporto morboso, come poteva sapere lui come avrei dovuto affrontare una salita? Ero incredibilmente geloso, mi sembrava di dover fare entrare un estraneo nella "nostra" vita. Eppure, più ascoltavo e più mi sentivo sicuro sulla moto, come un tempo, ma perché sapevo quello che stavo facendo. E così l'asticella è tornata ad alzarsi: i giretti dietro casa sono diventati vere uscite di enduro, sempre più in alto, sempre più lontano... e sempre meglio. Il Monte Grappa diventava l'Himalaya, le sabbie del Ticino



GIOVANE MA VETERANO

Lorenzo Piolini, 26 anni, in due autoscatti durante il suo ultimo viaggio attraverso le Americhe del Sud e del Nord.



Il giovane, vero traveller



26 anni, di Milano

ha già sulle spalle parecchi viaggi importanti grazie anche a due genitori che, prima ancora che imparasse a parlare, lo hanno scarozzato in giro per il Mondo.



A 20 anni ha girato Cambogia e Vietnam in solitaria, a 21 Nepal e India, valicando la catena dell'Himalaya con una Enfield comprata in loco e che oggi usa a Milano. Tornato a casa ha cominciato a pensare di tornare in Asia, questa volta partendo da casa... Ma, a quel punto, perché non proseguire oltre e chiudere il Giro del Mondo? Lo ha fatto veramente, seguendo la formula Phileas Fogg: in 80 giorni, anzi 79, per un totale di 27.000 km (2013). Poi l'ha presa con più calma e ha effettuato la traversata delle Americhe in solitaria in un anno (2014-2015), all'inizio seguendo tutte le tappe della Dakar e dormendo nei bivacchi della corsa. Benché si tratti di una gara, è un evento che ispira i viaggiatori. Al punto che, quando si è presentata l'opportunità di partecipare alla cosiddetta "Dakar europea", l'Atene-Gilberta, organizzata da Moto Raid Experience per piloti non professionisti (7640 km attraverso 14 Paesi in 14 tappe, per una media di 540 km al giorno, di cui 35% circa in sterrato) l'ha presa seriamente in considerazione. Poi, quando Motociclismo All Travellers ha dato la possibilità ai vincitori del contest "2 Reports 2 Ride" (ovvero agli autori del miglior report di viaggio secondo la redazione e il gradimento dei nostri lettori) di parteciparvi gratis, ha fatto di tutto per non lasciarsi scappare l'occasione: ha proposto un video, un racconto e una gallery fotografica che lo hanno portato nella quindicina dei finalisti del contest. La sfida finale consisteva in un test di guida svoltosi al primo appuntamento della "All Round Academy", la nostra scuola di fuoristrada per viaggiatori, a cui si riferiscono le immagini di queste pagine. Com'è andata? Che il 28 maggio Lorenzo partirà per il rally.

il deserto del Gobi, ma la storia non cambia, quella scintilla accesa anni prima è ancora viva e adesso alimenta un grande fuoco. Adesso puoi veramente andare dove vuoi, come vuoi e quando vuoi. Arriva la prima bicilindrica, scopro i rally, ho la fortuna di guidare in Europa, Asia, America del Sud e del Nord. Eppure, non si finisce mai di imparare. La mia tecnica di guida si è stabilizzata e, ormai, mi sento sicuro, ma devo impegnarmi per non ricadere nel solito errore: pensare che solo io so come guidare la mia moto.

Oggi mi trovo vincitore del contest "2report2ride" e parteciperò quindi al famoso rally Atene-Gilberta, in sella a una BMW F 800 GS: sarà estenuante, così decido di affrontare una preparazione seria, sia dal punto di vista fisico, sia da quello della guida. Scelgo la Maxi Enduro Offroad Academy di Carpaneto (la stessa dove si svolge la prima, storica lezione del Tragedy Tornant Training, pubblicata su FUORI 7-2014, ndr) perché è lì che si sono svolte le finali di "2report2ride".

UN ISTRUTTORE PER ALLIEVO

Il corso prevede una lezione nella pista da cross al sabato e un tour domenicale in giro per le colline circostanti, in sella alla nuova Honda Africa Twin, perché la scuola fa parte dei corsi ufficiali

di Honda Motor Europe.

Prevedono pioggia, così si presentano solo tre allievi... quando gli istruttori a disposizione sono tre! Il rapporto uno a uno tra allievi e istruttori permette di concentrarsi, a fondo, sulle necessità di ognuno, creando un bel gruppo omogeneo, reattivo e con tanta voglia di imparare. E mi accorgo che i consigli degli istruttori non sono nozioni nuove, ma io sono abituato ad applicarle con disimpegno, complici l'abitudine e la lunga esperienza.

IL SABATO DEL VILLAGGIO

In attesa del tour domenicale, al sabato pomeriggio gli istruttori ci portano nella cosiddetta area training, per osservarci alle prese con curve, pendenze positive e negative e piano piano, giro dopo giro, riescono a trasmettere le nozioni necessarie ad affrontare in sicurezza ogni tipo di ostacolo naturale. Veniamo spronati a percorrere e ripercorrere tutti gli elementi del tracciato, in modo da privarci di ogni insicurezza. Poi passiamo ad affrontare ostacoli più impervi come gradini di roccia o canaline fangose, sempre sotto lo sguardo vigile degli istruttori che, ad ogni passaggio, non mancano di farci notare cosa sbagliamo. Dopo poche ore, ci sentiamo più sicuri e capaci. Nessuno dei miei compagni è a digiuno di fuoristrada ma, visti

PIETRAIA, CROSS, SOLCHI

Il corso avanzato è dedicato a chi ha una bicilindrica e vuole usarla in un fuoristrada che vada oltre le strade bianche: a sinistra vediamo una pietraia in salita, sopra la pista da cross di Poggio Caminata e, a destra, una Suzuki V-Strom che, generalmente, non viene associata a un uso dentro i solchi scavati dai trattori.

La nostra scuola

La "All Round Academy" è la scuola di fuoristrada Motociclismo All Travellers in collaborazione con la Maxi Enduro Off Road Academy rivolta a tutti i tipi di moto. Nel 2016 prevede sei appuntamenti: tre basic (il prossimo il 4/5 giugno) e tre avanzati (i prossimi: 21/22 maggio; 18/19 giugno).



a 20 km da Piacenza, presso l'agriturismo Poggio Caminata e prevedono lezione di teoria ed esercizi in area training il sabato e tour in off-road di 50/60 km la domenica. C'è anche la possibilità, per chi si prenota (motociclismoalltravellers@disport.it) di testare sulla pista da enduro della scuola la CRF1000L Africa Twin, messa a disposizione dalla "True AdventureAcademy", ovvero la scuola guida in fuoristrada ufficiale di Honda Motor Europe LTD, Italia. Chi vuole partecipare alla "All Round Academy" può scegliere il pacchetto completo (150 euro, comprensivo di pasti) o iscriversi al solo corso (90 euro). In ogni caso occorre la registrazione, effettuabile sul sito www.maxiendurooffroadacademy.com Per aggiornamenti, visitare la pagina Facebook All Round Academy.

prima e dopo, il cambiamento in meglio è evidente. Non sto dicendo che bastino poche ore per migliorare drasticamente un pilota ma, evidentemente, quando ci si mette ad ascoltare un professionista e non gli automatismi derivati dall'esperienza personale, il risultato è tangibile. Non a caso il gesto che Marcello "Bulldozer" Romano, gran capo della scuola, mi ripete da quando mi conosce è un tichetto sul casco del tipo: "Usa la testa!".

Pensa, pensa, pensa... È una specie di mantra che sto religiosamente ripetendo tra me e me, in vista dell'Atene-Gilberta. E che costituisce una grande parte nella preparazione di una gara come questa.

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

La domenica, freschi di teoria e rinnovata sicurezza in sella, partiamo per il tour esterno, nella stupenda campagna piacentina. Durante la notte ha piovuto molto, quindi le condizioni sono perfette per imparare il più possibile. Il fango non perdona, tanto è vero che ben due moto si vedranno i parafranghi anteriori asportati causa bloccaggio della ruota (e salta fuori un grosso difetto delle endurone con forcella rovesciata e doppio disco, KTM escluse: se togli il parafrango, i due cavi idraulici dei freni bloccano la ruota anteriore. Una volta pulito il tutto,

per proseguire devi rimontare il parafrango). A parte la melma, abbiamo avuto la possibilità di affrontare percorsi decisamente più impegnativi rispetto al corso base.

Salite impervie su fondi rocciosi, argilla bagnata, guadi e discese impegnative sono solo alcuni degli ingredienti di questa ricetta vincente. Gli istruttori, simpatici e amichevoli, sanno come gestire ogni situazione, rendendo piacevoli anche i momenti più duri; si riesce così a rimanere concentrati e trarre il massimo dell'insegnamento da ogni singolo chilometro.

NIENTE DI MEGLIO IN VISTA DI UN RALLY

Se davvero dovessi arrivare tutto intero a Gilberta, sarò costretto a offrire una cena al capo istruttore Marcello Romano. Nonostante sapessi già andare in fuoristrada, questo corso, unitamente ai due giorni della selezione (equivalenti a un corso pure loro) è stato un vero toccasana per la mia preparazione. Una specie di super ripasso; dalle basi alle correzioni più tecniche orientate ad una gara. In soli quattro giorni mi hanno corretto alcuni automatismi innestati in anni di raid solitari. Inoltre il corso, specificatamente votato ai bicilindrici, offre una serie di tecniche e accorgimenti, propeudetici proprio alla guida delle nostre amate "ciccione".